



FORUM TARENTINO PER LA PACE E I DIRITTI UMANI

**RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ PER IL PERIODO
GENNAIO- DICEMBRE 2020**

31 dicembre 2020

Indice

Aspetti istituzionali: Assemblea e Consiglio 3

Eventi e incontri organizzati da/con Forum 6

Progetti con partnership attive in continuità 7

Progetti con partnership attive nuove 12

SCUP e SCN– Servizio Civile e tirocini 13

Comunicazione 14

Aspetti istituzionali: Assemblea e Consiglio

Il Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani è un organismo permanente incardinato presso il Consiglio della Provincia Autonoma di Trento ed è stato istituito con la legge provinciale 10 giugno 1991, n. 11 “Promozione e diffusione della cultura di pace” per meglio assolvere l’impegno della Provincia per la promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della solidarietà tra i popoli. Gli organi del Forum sono: l’Assemblea, il Consiglio per la Pace, il Presidente e Vicepresidente. L’Assemblea del Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani è nominata con provvedimento del Presidente del Consiglio Provinciale e rimane in carica per la durata della legislatura.

La nuova assemblea della XVI legislatura è stata eletta il **16 aprile 2019**.

ASSOCIAZIONI ADERENTI ALL’ASSEMBLEA DEL FORUM

Andamento numerico nel corso delle ultime cinque legislature:

Legislatura	Numero associazioni aderenti
Inizio XII legislatura: 1999	32
Fine XII legislatura: 2004	42
Inizio XIII legislatura: 2004	46
Fine XIII legislatura: 2009	61
Inizio XIV legislatura: 2009	51
Fine XIV legislatura: 2014	71
Inizio XV legislatura: 2014	56
Fine XV legislatura: 2018	62
Inizio XVI legislatura: 2019	47

In tutte le legislature, la composizione del Forum è completata con i **12 membri di diritto**: Presidente della Giunta provinciale o dall’Assessora/e alla/al quale è affidata la materia delle attività culturali o della solidarietà internazionale (**Mirko Bisesti**); Presidente del Consiglio provinciale (**Walter Kaswalder**) o da un componente dell’Ufficio di presidenza da lui delegato; tre consiglieri provinciali, di cui due appartenenti alle minoranze presenti nel Consiglio provinciale, designati dal Consiglio provinciale (**Mara Dalzocchio, Sara Ferrari, Lucia Coppola in sostituzione del componente dimissionario consigliere Alex Marini**); due rappresentanti degli enti locali, designati dal Consorzio dei comuni trentini, scelti tra i partecipanti al coordinamento dei comuni per la pace (**Silvia Girelli e Francesco Valduga**); tre rappresentanti designati rispettivamente dalla fondazione Museo storico in Trento (**Giuseppe Ferrandi**), dal Museo storico italiano della guerra (**Alessio**

Less), dalla Fondazione Opera campana dei caduti (**Alberto Robol**); un rappresentante dell'Università degli studi di Trento (**Ester Gallo**), designato dal Senato accademico; un rappresentante di IPRASE (**Fabio Casagrande**).

Elenco Associazioni attualmente aderenti (47):

ACLI - sezione provinciale di Trento; Associazione di Cooperazione Cristiana Internazionale (ACCRI); AET - Associazione Esperantista Trentina; Amici di Villa S. Ignazio; Associazione Italiana Zingari Oggi (AIZO); ANOLF Trentino - Associazione Nazionale Oltre le Frontiere; ANPI – Associazione nazionale partigiani d'Italia del Trentino; ARCI del Trentino; Sezione Trentino A/A Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia - Comitato provinciale di Trento; Associazione regionale trentina di cooperazione internazionale - COOPI Trentino; ATAS - Associazione Trentina Accoglienza Stranieri; Bianconero; Città aperta; Club UNESCO di Trento; Comitato territoriale Arcigay del Trentino; Comunità Baha'i di Trento; Consorzio associazioni con il Mozambico; Danzare la Pace; DEMO; DEINA Trentino; Docenti Senza Frontiere; Federazione trentina della cooperazione; Fondazione Fontana; Gruppo Autonomo Volontari per la Cooperazione e lo Sviluppo del Terzo mondo; Gruppo Trentino di Volontariato (GTV); Giuristi Democratici del Trentino Südtirol; Il Gioco degli Specchi; IPSIA del Trentino; La Nuda Compagnia; Mandacarù; MLAL Trentino; Movimento Nonviolento; Ora Veglia; Oratorio S. Antonio; Pace per Gerusalemme - Il Trentino e la Palestina; Progetto Prijedor; 46° Parallelo; Quilombo Trentino; Rete Radiè Resch; Shishu; TAM TAM per Korogocho; Tempora; Tremembè; Trentino con i Balcani; Trentino for Tibet; UISP - Unione Italiana Sport per Tutti - Comitato del Trentino; Unione degli Scienziati per il Disarmo (USPID) - Sezione di Trento

CONSIGLIO DELLA PACE

L'attuale Consiglio della pace è composto, per le **ASSOCIAZIONI**, da:

Massimiliano Pilati (Presidente), Movimento nonviolento, **Katia Malatesta (Vicepresidente)**, associazione BiancoNero; **Emiliano Bertoldi**, Atas Onlus; **Maurizio Camin**, Trentino con i Balcani; **Luciana Chini**, Trentino for Tibet; **Edvard Cucek**, Progetto Prijedor; **Lorenzo De Preto**, Comitato Arcigay del Trentino; **Maria Silvia Defrancesco**, Docenti Senza Frontiere, **Antonella Fittipaldi**, La Nuda Compagnia; **Pierfrancesco Pandolfi De Rinaldis**, Pace per Gerusalemme; **Giuliano Rizzi**, Ipsia; **Beatrice Taddei Saltini**, 46° Parallelo; **Et Thairi Abdelali**, Anolf.

Per gli **ENTI E COMPONENTI DI DIRITTO**:

Mirko Bisesti, assessore all'istruzione delegato dal presidente della Giunta; **Fabio Casagrande**, Iprase; **Mara Dalzocchio**, consigliera provinciale di maggioranza; **Giuseppe Ferrandi**, Fondazione Museo storico del Trentino; **Sara Ferrari**, consigliera provinciale di minoranza; **Gallo Ester**, Università di Trento; **Silvia Girelli**, Consorzio dei comuni trentini; **Walter Kaswalder**, presidente del Consiglio provinciale; **Alessio Less**, Museo storico italiano della guerra; **Lucia Coppola**, consigliere provinciale di minoranza;

(aggiornamento al 31 dicembre 2020)

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA E CONSIGLIO TRA GENNAIO E DICEMBRE 2020

Data	Incontro Assemblea
19 febbraio	<p>Convocazione dell'assemblea del Forum per la pace della XVI legislatura provinciale.</p> <p>All'ordine del giorno i seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comunicazioni del presidente; 2. approvazione programma annuale; 3. valutazione attività in corso; 4. presentazione dei nuovi giovani in servizio civile; 5. varie ed eventuali.
Data	Incontro Consiglio per la pace
30 gennaio	<ol style="list-style-type: none"> 1. comunicazioni del presidente; 2. definizione delle strategie di comunicazione interne ed esterne del Forum; 3. programmazione delle attività 2020 e scelta del tema annuale; 4. programmazione dell'assemblea prevista il 19 febbraio 2020; 5. analisi della situazione geopolitica internazionale; 6. pianificazione dei futuri incontri del Consiglio; 7. varie ed eventuali.
12 ottobre	<ol style="list-style-type: none"> 1. comunicazioni del presidente; 2. relazione attività svolte; 3. programmazione attività nella cornice dell'Agenda 2030; 4. programmazione dell'assemblea; 5. trentennale Forum (2021); 6. varie ed eventuali.

Costituzione Consiglio ristretto

Parallelamente al Consiglio della pace, collabora il Consiglio ristretto, istituito nella seduta di

Consiglio del 20 maggio 2019, con la funzione di affiancare il presidente nelle decisioni di programma, di collaborare con lo staff del Forum nel sostenere i progetti e per far fronte a importanti interventi decisionali. Il consiglio ristretto non ha funzioni di voto ed è subordinato alle direttive del presidente e del consiglio della pace. I componenti che ne fanno parte sono: Massimiliano Pilati (Movimento Non Violento), Katia Malatesta (Bianco Nero), Antonella Fittipaldi (La Nuda Compagnia), Maurizio Camin (ATB) e Beatrice Taddei Saltini (46° Parallelo).

Eventi e incontri organizzati da/con Forum

L'anno 2020 dal punto di vista operativo è stato sicuramente influenzato dalla pandemia e dai vari periodi di lockdown e di limitazioni delle possibilità di incontro per le persone. Tra l'altro al di là delle disposizioni governative il Consiglio della Pace ha mantenuto anche nel periodo estivo un atteggiamento prudentiale rispetto agli eventi in presenza, senza proporre grandi manifestazioni, ma privilegiando i piccoli incontri diffusi o le enormi potenzialità degli strumenti online.

Questo ha generato solo in piccola parte un rallentamento, i numeri delle attività restano molto alti, ma sicuramente una forte modifica delle stesse con lo spostamento nelle modalità online di buona parte delle azioni.

Per ragioni di spazio alleghiamo solo le tabelle riassuntive delle attività.

ATTIVITA' per tipologia di evento		
TIPOLOGIA EVENTO	Convegno	2
	Seminario/Workshop	8
	Attività letteraria	1
	Manifestazioni pubbliche	3
	Mostra/Rassegna cinematografica	4
	Presentazione alla stampa	5
	Incontri di formazione e sensibilizzazione	10
	Attività gruppi di lavoro progettuale	252
	Attività nelle scuole	42
Totale		327
ATTIVITÀ' per aree tematiche		
AREE TEMATICHE	Pace e diritti umani	22
	Migrazioni e accoglienza	13
	Geopolitica e cooperazione internazionale	8
	Disarmo e nonviolenza	3
	Genere	5
	Dialogo interreligioso e interculturale	7

	Partecipazione attiva e comunità	180
	Cittadinanza globale	21
	Memoria	12
	Difensori dei diritti umani	12
	Sostenibilità	5
	discorsi d'odio	2
	non classificabili	37
	Totale	327

Come possiamo osservare dalle tabelle

Il Forum trentino per la pace e i diritti umani anche nel 2020 è riuscito nonostante la pandemia a mantenere alta l'operatività spostando buona parte delle azioni in attività da remoto, portando avanti i vari settori di interesse e pertinenza, da indicazioni del Consiglio della Pace. Risultano quindi numeri relativamente bassi rispetto a tutti gli eventi che prevedono eventi pubblici con elevato numero di persone presenti, come i convegni, le attività letterarie, le manifestazioni pubbliche, mentre sono decisamente più alte tutte quelle azioni che si sono potute svolgere in sicurezza sanitaria. Sempre molto forte il lavoro di coprogettazione e di networking sia con le associazioni dello stesso Forumpace, sia con comuni e altre istituzioni, sia con giovani e studenti. Si sono inoltre molto intensificate le collaborazioni di Forumpace anche con gli altri organismi di garanzia e con il Consiglio provinciale stesso.

Progetti con partnership attive in continuità

Oltre alle partnership formalizzate buona parte dei progetti del Forum Trentino per la pace e i diritti umani è stata svolta generando gruppi di soggetti che lavoravano in rete sui progetti. Alcune di queste partnership nate da collaborazione svolte negli scorsi anni hanno avuto una continuità operativa grazie alla generatività dei progetti originari e allo sviluppo di nuove progettualità. Tra queste è giusto ricordarne alcune.

- **Interventi nelle scuole in collaborazione con Centro Servizi per il Volontariato e Centro per la Cooperazione Internazionale**

Nel 2020 è iniziata la terza edizione del progetto "Supereroi Reali" presso le scuole elementari di Ravina. Purtroppo il lockdown di marzo ha bruscamente interrotto gli interventi in classe, ma la buona relazione con le maestre e la positività del progetto ha permesso di riprendere il progetto con il nuovo anno scolastico, riprogettando totalmente gli interventi in classe che verranno svolti a inizio 2021.

Contemporaneamente è proseguito il lavoro di riprogettazione generale del progetto

Supereroi Reali in modo renderlo più efficace e con un impatto maggiore sui territori. Gli assi principali del progetto restano quelli di educare ad una cittadinanza globale, in una logica di impegno personale nel livello locale. Per questo il progetto mantiene forte la necessità di creare anche una forte sinergia con il territorio in cui è immerso per favorire anche lo sviluppo di una comunità educante in dialogo con gli istituti scolastici. Per sperimentare questo modello si è svolta una lunga progettazione con il territorio della Valsugana, che ha visto il coinvolgimento dei comuni di Pergine, Levico e Borgo e una fitta rete di associazioni locali. Il progetto è stato presentato sul bando ministeriale Educare, che però purtroppo ha esaurito i fondi.

A inizio pandemia inoltre il gruppo di progettazione si è interrogato su come dare sostegno al sistema scuola in previsione della riapertura scolastica di settembre. Si è aperto un dialogo con il provveditorato agli studi, i referenti del Dipartimento Istruzione, il Comune di Trento e il sistema delle cooperative sociali che ha portato allo sviluppo del corso di formazione "Educare non stop" che ha formato dei giovani sulle modalità di affiancamento ai bambini/ragazzi nelle attività di sostegno scolastico.

Sempre in rete con CSV e CCI siamo diventati partner del progetto Bejetzt, che ha coinvolto un alto numero di ragazzi delle scuole superiori in un percorso di sensibilizzazione e azione di volontariato nella cornice dell'agenda 2030.

Trento generazioni consapevoli

Promosso dal Comune di Trento, raccoglie in un Tavolo permanente di confronto e organizzazione numerose realtà locali che si occupano di cittadinanza attiva, interessate a:

1. sviluppare nelle nuove generazioni consapevolezza e partecipazione rispetto a democrazia, legalità, memoria;
2. migliorare la comunicazione delle iniziative sui temi citati, sia tra i soggetti del Protocollo sia presso il pubblico potenziale fruitore;
3. collaborare alla programmazione delle iniziative al fine di creare un calendario di proposte organico e coordinato;
4. favorire la progettazione di iniziative comuni, anche sperimentando modalità innovative.

Il protocollo è sottoscritto da: Comune di Trento, Arci del Trentino, Bianconero, Deina Trentino, Europa.org, Il gioco degli Specchi, Libera Trentino Alto Adige, Note a margine, Studio d'arte Andromeda, ANPI Trento, Unicef Trento, Kaleidoscopio, Fondazione Museo storico del Trentino, Scuola di Preparazione Sociale, Taut - Tavolo ass. universitarie trentine, Piattaforma delle Resistenze Contemporanee, Fondazione Alcide de Gasperi, Terra del Fuoco, Yaku.

Nell'anno 2020 si è svolta la seconda edizione del campus estivo "Oltrepassare le mura. Siamo liberi" centrato quest'anno sulla sensibilizzazione al concetto di libertà e della privazione della stessa. Questo ci ha permesso, oltre a fare degli interventi formativi in rete con gli altri soggetti del tavolo, anche di collaborare concretamente con la garante dei detenuti che abbiamo coinvolto per un seminario.

- nodo trentino della rete in difesa di

Anche nel 2020 è proseguito il forte impegno del Forum trentino per la pace e i diritti umani all'interno del nodo trentino della rete in difesa di. In continuità con gli eventi e workshop a livello nazionale co-organizzati nell'anno precedente, che hanno permesso di consolidare la rete e avere un livello alto di approfondimento della tematica il nodo trentino si è centrato su due aspetti prioritari. In particolare quest'anno si è potuto lavorare in rete con la rete

nazionale e con gli altri nodi per lo sviluppo di un progetto che aveva il finanziamento da parte della chiesa valdese. L'apice del progetto è rappresentato da due grossi convegni nazionali, svolti uno a Padova, organizzato dall'università e uno a Trento organizzato dal nodo trentino stesso nelle giornate del 20 e 21 novembre. come Forum trentino per la pace e i diritti umani siamo stati invitati ad intervenire anche in altri eventi nazionali. E' stata inoltre conclusa la ricerca sui modelli possibili di accoglienza da parte delle shelter city che ci permetterà di riprogettare i prossimi passaggi. Va segnalata infine la collaborazione della rete con il progetto di accoglienza sviluppato dall'università di Trento che ha permesso l'ospitalità di due accademici minacciati

- **tapas**

Il tavolo della partecipazione studentesca ha inevitabilmente impattato contro il muro della chiusura delle scuole, ma è decisamente caduto in piedi. Si è continuato a collaborare soprattutto intorno agli eventi in programma. A giugno dopo mesi di lavoro si è riusciti a mettere in campo la seconda edizione di Otium dal titolo venti di cambiamento. Il tutto inevitabilmente in modalità online, e con installazioni di mostre su come i giovani hanno passato il lockdown che hanno tappezzato la città per buona parte dell'estate. All'interno di questo tavolo di lavoro si è potuto interfacciarsi molto, oltre che con i ragazzi delle scuole e delle associazioni universitarie, anche con le politiche giovanili del comune di Trento e con il Muse.

- **Call for Projects 2020**

Come nelle precedenti annualità, anche nel 2020 il Consiglio della Pace ha bandito una Call for Projects rivolta alle associazioni del Forum, proponendo come tema "*Ricomincio da P. Obiettivo Pace*". Il bando, inteso a stimolare un'attenzione nuova su quei diritti riconosciuti internazionalmente all'essere umano *semplicemente in base alla sua appartenenza all'umanità*, vuole essere un'occasione per sviluppare visioni inedite e integrate e per rafforzare e creare sinergie positive tra i diversi attori del territorio, sensibilizzando la comunità sui diritti umani, sulla loro evoluzione e sulle loro violazioni.

L'attenzione viene posta sull'importanza di attuare politiche che riescano ad affrontare e riflettere i grandi cambiamenti globali che riguardano temi cruciali come la migrazione, il riconoscimento della diversità e la lotta contro tutte le forme di violenza. Per affrontare queste problematiche sono stati delineati tre principali obiettivi strategici su cui agire: promuovere una società non violenta e inclusiva; eliminare ogni forma di discriminazione; assicurare legalità e giustizia.

Anche quest'anno il Forum ha deciso di basare la Call su tale area in quanto perfettamente in linea con l'operato del Forum e delle sue associazioni. Dare risalto ai temi contenuti nella categoria "Pace" è sembrata un'opportunità per promuovere questioni e valori fondamentali per il territorio trentino e l'intera comunità internazionale. In aggiunta, il rilancio di tali argomenti vanno a rimarcare l'importanza dell'Agenda 2030.

Con questa Call si intende dunque promuovere l'implementazione di progetti che riescano a stimolare una nuova riflessione sulle tematiche legate ai concetti di pace e giustizia contenuti all'interno dell'area "Pace". In questo modo sarebbe possibile affrontare problematiche ancora aperte che riguardano la società, sia a livello locale che globale.

I progetti premiati sono stati:

- *“Pillole di saggezza”* presentato dall’associazione Tremembè. Il progetto ha come obiettivo quello di coinvolgere la popolazione trentina della terza età in un ciclo di quattro video conferenze partendo da quattro temi semplici e stimolanti: casa e pace, natura e pace, resilienza e pace, giustizia e pace, attraverso un piano di lavoro suddiviso ulteriormente in quattro fasi.
- *“Pace nei territori della mente”* presentato dall’associazione Pace per Gerusalemme. Il progetto pone l’obiettivo di approfondire le conseguenze psicologiche e personali del conflitto, in particolare dell’occupazione militare israeliana nei territori palestinesi, attraverso l’utilizzo del linguaggio cinematografico e le testimonianze per sensibilizzare la popolazione e creare riflessioni e parallelismi rispetto a situazioni di emarginazione e disagio presenti nel territorio trentino.
- *“Per chi suona la Pace”* presentato dall’associazione Docenti Senza Frontiere. Il progetto intende attivare un percorso di formazione e di sensibilizzazione sui temi del conflitto e diritto alla pace, delle migrazioni e del diritto al futuro. Il progetto ha un focus geografico in uno spettacolo di teatro civile e una realizzazione e stampa di pannelli fotografici con disegni sui temi dei conflitti ideati da studenti dei licei artistici territoriali. Il progetto porterà delle integrazioni e modifiche a causa dell’emergenza Covid19 e sue disposizioni.
- *“Ricomincio dal nostro futuro. Film for our future”* presentato dall’associazione Bianconero. Il progetto si inserisce all’interno della rassegna Religion Today Film Festival XXIII edizione. Il tema scelto vuole mantenere altro l’interesse di giovani e studenti per il mondo del cinema, il dialogo tra le religioni e la salvaguardia dell’ambiente.
- *“Concerto per la Pace”* presentato dall’associazione Progetto Prijedor. Il progetto ha come obiettivo lo scambio culturale, professionale, di sviluppo e economico e di cittadinanza globale tra le diverse scuole del Trentino e quelle di Prijedor in Bosnia Erzegovina, attivare attraverso l’Ambasciata Italiana in Bosnia Erzegovina affinché inviti le scuole musicali trentine e quelle della Bosnia ad un concerto a Sarajevo; attivare un coinvolgimento fra scuole musicali trentine e bosniache in un percorso di accompagnamento dei ragazzi in cui si preveda un approfondimento dei temi della pace e convivenza pacifica. (progetto annullato per l’impossibilità di attuarlo causa emergenza Covid19).

- **Progetti “organismi di partecipazione giovanile”**

E’ proseguito il lavoro di collaborazione con le amministrazioni locali per riavvicinare i giovani alle istituzioni, favorendo quindi la coesione sociale. In particolare si è dato seguito al lavoro iniziato con i comuni di Caldonazzo, Calceranica, Tenna e Levico. Tale progettazione quest’anno ha affiancato al lavoro con i giovani quello con le amministrazioni e in particolare con la commissione permanente affari istituzionali del comune di Levico. Parallelamente ci sono stati contatti e piccole collaborazioni anche con altre amministrazioni di Pergine, Vallelaghi, Vigolana e Novaledo. E’ già in cantiere la collaborazione su questi temi anche con alcuni comuni del basso trentino, in particolare Avio, Ala e Brentonico.

- **Tessere alleanze a Pergine**

Il progetto dei piani giovani di Pergine volto a creare partecipazione e rete fra il mondo della partecipazione studentesca, quello giovanile extrascolastico e quello associazionistico ha avuto, come altri un periodo di interruzione. La giornata della partecipazione prevista per la primavera è stata infatti annullata, ma la buona rete che si era creata a permesso di riprendere i contatti a fine estate e rilanciare su una edizione online della giornata della partecipazione. Il 20 novembre, giornata dei diritti dell'infanzia e adolescenza, è stato realizzato un grande evento online che ha visto protagonisti gli studenti delle scuole medie, una classe delle superiori, una decina di associazioni del perginese e la sezione giovanile di Amnesty trentino con l'obiettivo di conoscere i diritti e chi nella comunità lavora per diffonderli e preservarli.

- **Tavoli di lavoro sulle migrazioni e l'accoglienza**

Anche nel 2020 è proseguito l'impegno di Forumpace di collaborare con le reti attive nell'accoglienza ai migranti. In particolare si è seguito il **Coordinamento Accoglienza Vallagarina**, che oltre alla partecipazione a vari momenti di sensibilizzazione, ha visto lo sviluppo di un percorso di formazione per i prerequisiti lavorativi per giovani. Nel corso dell'anno inoltre questo tavolo ha accelerato nell'interlocuzione con l'amministrazione comunale di Rovereto allargando il proprio angolo di intervento a tutte le fragilità.

Il Forum trentino per la pace e i diritti umani ha inoltre consolidato il proprio ruolo di collante fra le organizzazioni per l'organizzazione degli eventi di sensibilizzazione in occasione delle ricorrenze nazionali e internazionali. Si è quindi coordinato il tavolo di organizzazione per gli eventi in occasione della **giornata mondiale del rifugiato** del 20 giugno, inevitabilmente parzialmente online e della **giornata nazionale in ricordo delle vittime delle migrazioni** del 3 ottobre. Quest'ultima ha chiuso gli eventi della settimana dell'accoglienza e ha visto la partecipazione oltre agli enti abitualmente attivi anche il tavolo delle appartenenze religiose. Si è riusciti a fare un evento in presenza, in una location inusuale, quale il cimitero di Trento. Questo ha dato inizio alla collaborazione con il servizio funerario del comune capoluogo che ha dimostrato una grande disponibilità e sensibilità, tanto da individuare un luogo che potrebbe in futuro divenire in modo permanente dedicato alle vittime delle migrazioni.

- la ormai consolidata collaborazione con la **cittadella della pace di Rondine** e con i giovani trentini che hanno svolto lì il proprio quarto anno di superiori ha visto realizzarsi quest'anno una serie di felici eventi ed iniziative. In particolare come Forumpace abbiamo collaborato attivamente nella realizzazione del campus di cittadinanza attiva "**Polieticus**" e nello sviluppo del progetto "**Poesie Erranti**", mentre abbiamo solo seguito e monitorato il progetto "**Rise experience**."

A fine anno è iniziato un lavoro di coordinamento di insegnanti attivi per provare a sperimentare il metodo Rondine in Trentino. Si tratta di un progetto sperimentale del Ministero dell'Istruzione che ha un respiro pluriennale e vede Forumpace come coordinamento territoriale, accanto alle scuole.

- Ha ricevuto il finanziamento atteso il progetto Ingrid, che vede la collaborazione di Forumpace in un progetto europeo volto allo sviluppo di sportelli antidiscriminazione territoriali. In particolare in Trentino, oltre ad un lavoro di ricerca e di formazione si

proverà a dare forza ai giovani che hanno creato lo sportello antidiscriminazione mettendoli in rete con le istituzioni e gli sportelli tematici già esistenti. E' già in agenda ai primi di gennaio l'incontro con l'assessore del comune di Trento.

- In sinergia con il consiglio provinciale Forumpace ha contribuito a scrivere e sviluppare il progetto delle visite consiglio. In risposta alla pandemia e alla chiusura delle scuole, si è riprogettato il tutto generando due azioni concrete. Un corso di formazione per insegnanti, in collaborazione con Iprase, sui temi dell'autonomia trentina, che ha avuto circa un centinaio di partecipanti e la proposta alle scuole di "visite consiglio smart" che vede accanto alla tradizionale conoscenza dell'istituzione e incontro con il consigliere dei laboratori di cittadinanza tematici svolti da soggetti esperti, In questa cornice il Forumpace, ha avuto un periodo molto intenso di interventi nelle classi durante questo primo quadrimestre scolastico. Si sono svolti 18 incontri in circa due mesi, toccando, con modalità online interattive, numerose tematiche; su richiesta delle scuole si sono organizzati anche un paio di follow up tematici, uno sulla parità di genere in collaborazione con la Commissione Pari Opportunità e uno sull'odio online in collaborazione con il Centro per la Cooperazione Internazionale. Positivo inoltre è stata l'interlocuzione che si è creata con i consiglieri con cui si condivideva la visita consiglio.

Progetti con partnership attive nuove

- Per la prima volta il Forum trentino per la pace e i diritti umani ha indetto un omonimo premio speciale all'interno del **filmfestival della montagna**. La commissione appositamente costituita, dopo difficile valutazione ha premiato il film "**Cholitas**" di Jaime Murciego e Pablo Iriburu.
- In occasione delle elezioni amministrative di ottobre il presidente del Forum trentino per la pace e i diritti umani ha inviato una lettera ai neoeletti sindaci per stimolarli a individuare un assessorato o delle deleghe specifiche che aprissero il campo visivo a questioni di non mera amministrazione del territorio come la pace, i diritti umani, la sostenibilità, l'agenda 2030... In risposta a questo alcuni comuni hanno aderito e un paio in particolare, Tenna e Calceranica hanno iniziato a collaborare con il Forumpace per creare un programma di attività culturali che prosegua per tutta la consiliatura.
- Vista la tragica situazione che si è venuta a creare nel Nagorno Karabakh, il Forumpace ha deciso in collaborazione con il Centro per la Cooperazione Internazionale - Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa, di creare una diretta facebook per spiegare la situazione attuale alla luce della storia recente di quel territorio. All'evento "**Nagorno Karabakh, cosa sta succedendo?**" hanno partecipato circa duecento persone in diretta più molte altre in streaming, aprendo definitivamente i confini degli eventi online anche per il forumpace.

SCUP e SCN– Servizio Civile e tirocini

Anche nell'anno 2020 il Forum trentino per la pace e i diritti umani è stato coinvolto nella formazione dei giovani in servizio civile, attraverso la messa a disposizione del dipendente Riccardo Santoni. In particolare è stata fatta formazione per i giovani in servizio civile e il Forum è stato coinvolto sia nella riprogettazione generale della formazione a seguito della pandemia sia nell'organizzazione e gestione delle assemblee.

Nel corso del 2020 si è svolto il progetto di servizio civile nazionale presentato nel 2019 "Narrazioni: giovani per la pace e i diritti umani", per il quale hanno preso servizio presso il Forum Maddalena Recla e Gabriele Piamarta. Inoltre si è affiancato il gabinetto di presidenza per la scrittura, la presentazione e l'avvio del progetto "Istituzioni in mostra" che vede da giugno 2020 presente e attiva Valentina Dolcini.

verso fine anno si è inoltre dato il via alla seconda edizione della campagna di sensibilizzazione sviluppata dai giovani in servizio civile in collaborazione con altri enti, quali il coordinamento associazioni con il Mozambico, Docenti Senza Frontiere, Mazingira, Gruppo Trentino per il Volontariato, Vita Trentina. In particolare, il progetto vuole realizzare una campagna per sensibilizzare la cittadinanza trentina sui valori della cooperazione internazionale con un linguaggio nuovo. Il progetto ha visto attivi nella prima fase i giovani in servizio e proseguirà anche per i giovani che si prevede possano entrare in servizio a febbraio. E' stato infatti valutato positivamente il progetto "Scrivere di pace, raccontare i diritti", che prevede il coinvolgimento di due giovani a partire dal 1 febbraio 2021. Le attività del progetto saranno incentrate principalmente sulla progettazione di eventi e iniziative di formazione e sensibilizzazione, e sullo sviluppo della comunicazione del Forum.

Ha portato a compimento il proprio tirocinio nei primi mesi dell'anno Chiara Calzà centrato in particolare sugli aspetti educativi e l'impatto dei progetti interni alle scuole, mentre è in pieno svolgimento il tirocinio di Melissa Boni, centrato sul lancio e lo sviluppo delle attività per il trentennale del Forum. Entrambi i tirocini sono in convenzione con l'università di medicina e chirurgia di Ferrara, corso di studi educatore professionale di Rovereto.

Causa Coronavirus nell'anno 2020 sono stati sospesi a livello provinciale le attività di alternanza scuola lavoro.

Comunicazione

il sito www.Forumpace.it mantiene dal 2015 la stessa impostazione e l'obiettivo di comunicare e rendicontare quanto viene proposto dal Forum e dalle realtà che vi aderiscono con l'obiettivo ultimo di coinvolgere sempre più la comunità trentina, informandola e proponendo partecipazione a eventi. In questa direzione, la gestione degli aggiornamenti del sito internet è affidata principalmente ai giovani in Servizio Civile, in quanto parte del progetto

Altro strumenti di comunicazione utilizzato è la pagina **facebook**, che vede anche quest'anno un lieve incremento sia dei mi piace, arrivati a dicembre 2020 a 2871 che dei seguaci, arrivati a 3097. Novità del 2020 è stato l'utilizzo della pagina facebook anche per generare delle dirette di eventi che si sono svolti con il pubblico da remoto. Tale modalità, indispensabile durante la pandemia, risulta per altro piuttosto interessante comunque in prospettiva anche per creare degli eventi "misti" in presenza e da remoto, per avvicinare anche pubblici fisicamente lontani.

Si è inoltre iniziato sperimentalmente ad utilizzare **Instagram** per avvicinare al Forumpace anche il pubblico più giovane. Dopo un primo anno di sperimentazione è prevedibile un forte rilancio nell'utilizzo di questo social network.

Si è inoltre proseguito nell'utilizzo a cadenza semestrale di una newsletter interna per le associazioni in modo da tenerle informate sulle azioni e le progettazioni mano a mano che si sviluppano. Per questo si sta utilizzando la piattaforma **Mailchimp**.

Per la comunicazione verso gli esterni il Forumpace ha continuato a sostenere anche nel 2020 il portale "**Abitare la Terra**". Rispetto a questo strumento si è iniziato anche un percorso di riprogettazione generale per renderlo più efficace e attuale nello scenario comunicativo attuale.